

PIO RICOVERO INABILI AL LAVORO - O.N.L.U.S.

Sede in Castenedolo (BS) - Via Olga e Giulio Pluda, 10

Codice Fiscale 80015050174 - Partita IVA 03040990172 - N. Rea 455971

Nota Integrativa del bilancio chiuso al 31/12/2017

Informazioni generali dell'Ente

La Fondazione PIO RICOVERO INABILI AL LAVORO - O.N.L.U.S. è un Ente costituito in data 19.03.2004 per effetto della D.G.R. Regione Lombardia n. VII/16786 e a seguito della privatizzazione della omonima IPAB ai sensi della L.R. 1/2003.

La Fondazione è un Ente accreditato e contrattualizzato dalla Regione Lombardia per la gestione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A) che conta di complessivi n. 79 posti letto, di cui n. 12 destinati all'attività di Ricovero Temporaneo di Solievo ed un Centro Diurno Integrato (C.D.I) che conta 15 ospiti/die. Per rispondere alla necessità assistenziale degli anziani che si trovano ancora presso il proprio domicilio è stata attivata la Misura 4 RSA Aperta e per quelli con un certo grado di auto-sufficienza fisica sono stati messi a disposizione due mini-alloggi protetti.

E' rivolto non solo agli utenti ed ospiti della struttura, ma a tutta la popolazione, il servizio di Fisioterapia in regime non convenzionato con il SSN.

Sotto il profilo tributario la Fondazione è soggetta alle disposizioni di cui agli artt. 143 e segg. del TUIR, nonché alla normativa in materia di ONLUS di cui al D.Lgs. 460/97.

Per i redditi conseguiti al di fuori delle attività istituzionali o ad esse connesse valgono ai fini IRES le agevolazioni contenute nel D.p.r. 601/1973 art. 6 comma 1 e ai fini IRAP l'esenzione di cui all'art. 77 commi 1 e 2 L.R. 14/07/2003 n. 10.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un utile di esercizio di € 76.736.

Il risultato d'esercizio conseguito risulta superiore a quello realizzato nel 2016 (€ 5.488,34) ed anche rispetto alle previsioni del budget 2017 (euro 28.117,12).

Ai fini di una attenta valutazione dell'andamento economico dell'attività della gestione caratteristica, nel prospetto che segue vengono evidenziati i risultati intermedi del conto economico, comparati con quelli dell'anno precedente.

	31/12/2016	31/12/2017	Differenza tra esercizi (2017-2016)
PROVENTI DA PRESTAZIONI DI SERVIZI ASSISTENZIALI E RIABILITATIVI			
Rette	€ 1.725.440	€ 1.754.303	€ 28.863
Contributi RSA e CDI	€ 1.152.467	€ 1.157.961	€ 5.494
Misura 4	€ 48.885	€ 32.689	-€ 16.197
Servizi fisioterapia	€ 2.650	€ 2.505	-€ 145
TOTALE	€ 2.929.442	€ 2.947.458	€ 18.016
ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE			
Acquisti beni	€ 172.717	€ 151.790	-€ 20.927
Acquisto servizi e oneri gest.	€ 949.536	€ 849.753	-€ 99.783
Costo personale esterno	€ 571.440	€ 494.944	-€ 76.496
Costo personale dipendente	€ 1.306.772	€ 1.340.895	€ 34.123
TOTALE COSTO PERSONALE	€ 1.878.212	€ 1.835.839	-€ 42.373
EBITDA	-€ 71.022	€ 110.076	€ 181.099
Ammortamenti	€ 61.521	€ 58.874	-€ 2.647
Accantonamenti	€ -	€ 74.335	€ 74.335
EBIT	-€ 132.543	-€ 23.133	€ 109.411
Imposte	€ 6.638	€ 8.671	€ 2.034
EBT	-€ 139.181	-€ 31.804	€ 107.377
TOTALE	€ 3.068.623	€ 2.979.261	-€ 163.696
REDDITO OPERATIVO LORDO ATTIVITA' CARATTERISTICA	-€ 139.181	-€ 31.804	€ 107.377
PROVENTI E ONERI DA ATTIVITA' NON TIPICHE			
Proventi da raccolta fondi	€ 97.500	€ 38.854	-€ 58.645
Altri proventi	€ 44.824	€ 37.854	-€ 6.970
Saldo gestione finanziaria	€ 556	€ 1.108	€ 552
Saldo gestione straordinaria	€ 1.790	€ 30.724	€ 28.934
RISULTATO NETTO	€ 5.488	€ 76.736	€ 71.248

Dall'analisi del prospetto risulta evidente che l'elevato importo del risultato economico netto conseguito (€ 76.736) è generato prevalentemente dalla gestione non caratteristica di complessivi € 108.540, comprendente l'area accessoria (raccolta fondi € 38.854 e altri proventi € 37.854), l'area finanziaria (€ 1.108) e quella straordinaria (€ 30.724).

Il risultato operativo della gestione caratteristica è pari a - € 31.804. Tale risultato, sebbene ancora negativo, è di importo inferiore rispetto al 2016 (-€ 139.181) ed indica un effettivo miglioramento della gestione, rappresentato da un crescente recupero dei margini di efficienza della struttura socio sanitaria, attraverso la riduzione degli sprechi di risorse, principalmente con il contenimento dei costi e la razionalizzazione del budget a disposizione, a fronte di un modesto incremento di ricavi, riguardante esclusivamente il periodico aggiornamento delle rette (1,65%).

Si rilevano altresì riduzioni, rispetto al 2016, in alcune voci di costi riferiti a spese di natura ciclica, ovvero legate a particolari eventi che hanno contribuito a determinare l'incremento consistenza del risultato positivo. Si segnalano solo a titolo esemplificativo alcune delle

principali voci di costo, quali le spese di manutenzione ordinaria, che hanno inciso nel 2016 per € 174.928, mentre nel 2017 solo per € 50.115 e le spese conseguenti alla ridefinizione di alcuni rapporti di lavoro del personale che hanno apportato modifiche in corso d'anno all'organico, poi a regime nel 2018.

Contenuto e forma del bilancio

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017, in continuità con gli anni scorsi, viene redatto in conformità alle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" elaborate dall'Agenzia per le Onlus a seguito dell'art. 3 D.P.C.M. 21/03/2001 n. 329. I documenti che compongono il bilancio di esercizio sono:

- 1) Stato Patrimoniale;
- 2) Rendiconto Gestionale;
- 3) Conto Economico;
- 4) Nota Integrativa;
- 5) Relazione di missione.

1. Stato Patrimoniale

Lo schema di Stato Patrimoniale è redatto secondo quanto previsto per le imprese dall'art.2424 del codice civile, con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio degli enti non profit.

2. Rendiconto Gestionale

Lo scopo fondamentale del Rendiconto Gestionale è quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'Ente nell'adempimento della missione istituzionale, di rappresentare il risultato gestionale di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra proventi/ricavi e costi/oneri, per "aree gestionali", di competenza dell'esercizio, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

Nello schema di Rendiconto Gestionale si distinguono i ricavi, quali contropartite di scambi, dai proventi che non derivano da rapporti di scambio.

3. Conto Economico

Il Conto Economico gestionale è redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C., modificato dal D.L. 139/2015.

Esso rappresenta i costi ed i ricavi dell'attività della gestione, comprese le poste straordinarie secondo le indicazioni fornite dal nuovo documento OIC 12, ed i risultati intermedi,

4. Nota Integrativa

La nota integrativa è rappresentata dal presente documento.

5. Relazione di missione

La Relazione di missione costituisce il documento in cui sono state esposte e commentate le attività svolte nell'esercizio oltreché le prospettive sociali. Essa, ad integrazioni degli altri documenti, fornisce informazioni rispetto a tre ambiti principali:

- missione e identità dell'Ente;
- attività istituzionali, volte al perseguimento diretto della missione;
- attività "strumentali", rispetto al perseguimento della missione istituzionale (attività di raccolta fondi e di promozione istituzionale).

Principi e criteri di redazione

Il bilancio chiuso al 31.12.2017, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto seguendo le richiamate "Linee Guida" dell'Agenzia per le Onlus e, ove compatibili e per quanto applicabili, i principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, integrati dai principi contabili emanati dal Financial Accounting Standard Board (SFAS n. 116 e n. 117), specificamente previsti per le organizzazioni senza scopo di lucro. Sempre in conformità alle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, in particolare dalla Commissione Aziende Non Profit al Bilancio si sono applicati i criteri di valutazione specifici per gli enti non profit per le più importanti poste di bilancio, come patrimonio netto e immobilizzazioni, rinviando, per le altre poste ai criteri di valutazione ex art. 2426 C.C..

Sono adottati i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili e di redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Il presente bilancio è stato controllato dal Revisore dei Conti conformemente a quanto stabilito dallo Statuto dell'Ente. Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nei limiti del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA (che per effetto della natura e dell'attività svolta dall'Ente, risulta essere un costo indetraibile). Sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni

immateriali è stata operata con il consenso del Revisore dei Conti, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nei limiti del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dell'IVA (che per effetto della natura e dell'attività svolta dall'Ente, risulta essere un costo indetraibile), dei costi indiretti inerenti la produzione interna. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso le immobilizzazioni derivino da contributi in natura (lasciti testamentari, donazioni, ecc.) la loro rilevazione avviene al valore catastale, in caso di beni immobili, ovvero al valore normale in caso di beni mobili.

Nel caso la società abbia ricevuto contributi se contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione, sono indicati nelle movimentazioni delle immobilizzazioni il costo, al lordo del contributo, e il contributo.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e parametrize ai giorni di effettivo possesso in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Descrizione	Aliquota
Fabbricati	3%
Impianti	8%
Attrezzature sanitarie-tecniche-specifiche	12,50%
Attrezzatura varia	25%
Altri beni	
Mobili ed arredi	10%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autoveicoli	25%

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte secondo il costo effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori.

Rimanenze

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, sono

iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, e più precisamente: le materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valutate applicando il metodo FIFO;

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti in base al principio della competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Valori in valuta

Non sono presenti attività o le passività in valuta.

Oneri e proventi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Oneri (Rendiconto della gestione)

Gli oneri corrispondono ai costi sostenuti dall'Ente, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività caratteristiche. Tali oneri sono registrati secondo il principio della competenza economica e rappresentati secondo la loro area di gestione.

Proventi (Rendiconto della gestione)

Sono costituiti dai proventi e ricavi da attività tipiche, da raccolta fondi, da proventi e ricavi da attività accessorie, dai proventi finanziari e patrimoniali e dai proventi straordinari rappresentati nelle aree gestionali di pertinenza.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 7.250 (€ 9.247 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale	Variazione
Software	9.247	3.648	5.645	7.250	-1.997
Totale	9.247	3.648	5.645	7.250	-1.997

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 1.849.448 (€ 1.893.272 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo Iniziale	F.do amm.to iniziale	Incrementi	Dismissioni	Ammortamento dell'esercizio	Altre variazioni	Saldo finale
Terreni	244.340	-	-	-	-	-	244.340
Area edificabile	530.000	- 530.000	-	-	-	-	-
Fabbricati	5.096.426	- 3.646.676	-	-	-58.211		1.391.538
Costruzioni leggere	-	-	7.320	-	-336	-	6.983
Impianti generici	55.167	- 10.707	105.324		- 8.314	- 34.500	106.970
Altri beni	823.008	- 692.991	5.442	- 1.788	-34.055	-	99.617
Immob. In corso	24.705	-	-	-	-	- 24.705	-
Totale	6.773.645	- 4.880.374	118.086	- 1.788	- 100.916	- 59.205	1.849.448

La principale variazione in aumento si registra nella voce "impianti generici" (€ 105.324). Essa è rappresentata dal completamento dell'investimento, iniziato nel 2016 riguardante l'acquisto di un gruppo elettrogeno e le relative opere di allacciamento alla rete elettrica interna per complessivi € 48.830 e dalla sostituzione ed installazione di una nuova caldaia per complessivi euro 56.493, spesa in parte sostenuta da un contributo pubblico (€ 2.500) e dalla copertura assicurativa (€ 32.000), per un importo complessivo di € 34.500, rilevato in diminuzione tra le "altre variazioni".

La voce "Altri beni" pari a € 106.601 è così composta:

Altri beni	Saldo Iniziale	F.do amm.to iniziale	Incrementi	Dismissioni	Ammortamento dell'esercizio	Altre variazioni	Saldo finale
Attrezzature	397.113	-322.595	3.411	-1.788	-20.210	-	55.931
Mobili e arredi	335.397	-288.218	775	-	-10.731	-	37.223

Altri beni	Saldo Iniziale	F.do amm.to iniziale	Incrementi	Dismissioni	Ammortamento dell'esercizio	Altre variazioni	Saldo finale
Macch. ufficio ord.	5.046	- 5.046	-	-	-	-	-
Macch. uff. elettron.	35.797	- 27.477	1.257	-	- 3.114	-	6.463
Automezzi	49.655	-49.655	-	-	-	-	-
Totale	823.008	-692.991	5.442	- 1.788	- 34.055	-	99.617

Scorporo dell'area sottostante ai fabbricati

In base a quanto previsto dal principio contabile OIC 16 in materia di immobilizzazioni materiali, si è provveduto nel bilancio chiuso al 31.12.2014 a scorporare dal fabbricato il valore dell'area ad esso sottostante, pari ad € 530.000, sulla base di perizie di stima effettuate in occasione della trasformazione dell'Ente da IPAB a Fondazione. Dalla nota integrativa al bilancio 2004 si rileva che i beni utilizzati per l'attività istituzionale, tra cui l'area, sono stati considerati interamente ammortizzati, in quanto il loro costo, sulla base dei principi di contabilità finanziaria fino ad allora adottata, era già stato speso negli esercizi precedenti. Nell'esercizio 2014, si è ritenuto corretto, in osservanza del nuovo OIC 16, modificare tale criterio, riqualificando la quota di fondo ammortamento riferibile all'area, come *Fondo di ripristino ambientale* di pari importo, ritenuto congruo a rappresentare i costi che ipoteticamente si sosterebbero nella più che remota ipotesi di demolizione e successiva bonifica dell'area al fine di renderla disponibile per un diverso utilizzo. Si segnala che tale cambiamento di principio contabile non ha avuto alcun impatto sui saldi di bilancio riferiti alle immobilizzazioni, al patrimonio netto, né tantomeno sul risultato dell'esercizio 2014 né dei successivi.

Immobilizzazioni finanziarie - Altri titoli

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 249.753 (€ 249.753 nel precedente esercizio).

Nessuna variazione viene rilevata nell'esercizio.

Altri titoli	Saldo iniziale	Incrementi	Diminuzioni	Saldo finale
Titoli immobilizzati	249.753	-	-	249.753
Totale	249.753	-	-	249.753

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 21.904 (€ 25.448 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione +/-
Materie prime sussidiarie e di consumo	25.448	21.094	- 4.355
Totale	25.448	21.094	- 4.355

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante, al netto del fondo svalutazione crediti di € 11.267, sono pari a € 197.300 (€ 415.774 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Crediti	Valore nominale	Fondo svalutazione	Valore netto
Vs. clienti entro es. succ.	186.088	11.267	174.821
Crediti tributari	3.464	-	3.464
Crediti verso altri	19.015	-	19.015
Totale	208.567	11.267	197.300

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza:

Crediti	Entro l'esercizio succ.	Entro 5 anni	Oltre 5 anni	TOTALE
Vs. clienti entro es. succ.	174.821	-	-	174.821
Crediti tributari	3.464	-	-	3.464
Crediti verso altri	19.015	-	-	19.015
Totale	197.300	-	-	197.300

Crediti - Ripartizione per area geografica

I crediti sono maturati integralmente nel territorio dello stato italiano.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad € 380.512 (€ 160.511 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione +/-
Banche c/c attivi	159.285	379.488	220.203
Carte prepagate	750	138	- 612
Denaro e valori in cassa	476	886	410
Totale	160.511	380.512	220.001

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 16.534 (€ 5.989 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione +/-
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	5.989	22.523	16.534
Totale	5.989	22.523	16.534

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 855.671 (€ 778.938 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Patrimonio netto	Saldo iniziale	Incrementi	Diminuzioni	Saldo finale
I - 1) Risultato gestionale dell'esercizio in corso	5.488	76.736	5.488	76.736
I - 3) Riserva disponibile	461.628	16.800	-	478.427
I - 4) Riserva arrotond. Euro	2	-	2	-
II - Fondo di dotazione dell'ente	300.508	-	-	300.508
III - 2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	11.312	-	11.312	-
Totale	778.938	93.536	16.802	855.671

Fondo di dotazione dell'Ente.

Ammonta al 31.12.2017 ad € 300.508. Tale fondo è iscritto al valore nominale e rappresenta quanto conferito in fase di costituzione.

I fondi permanentemente vincolati, allo stato attuale, sono i seguenti:

Patrimonio vincolato.

E' composto da fondi vincolati per scelte operate da terzi donatori o dagli organi istituzionali.

Al 31.12.2017 il saldo del fondo è pari a zero.

Esso è costituito dalla riserva per adeguamento agli standards strutturali appositamente istituita dall'Organo Commissariale in occasione del passaggio da IPAB a Fondazione per € 126.941,85.

Il Comune di Castenedolo aveva erogato alla Fondazione un contributo di € 1.200.000 per i medesimi lavori, il cui importo complessivo è ammontato ad € 1.607.461,86.

Applicando la tecnica contabile dei risconti passivi pluriennali, la Fondazione ogni anno, per 33

anni (durata del piano di ammortamento del fabbricato) a partire dal completamento dei lavori ha iscritto a conto economico tra i ricavi la somma di € 36.363,63, quale quota di competenza di liberalità erogata dal Comune e tra i costi, invece, la quota annuale di ammortamento di euro 48.223,86 determinata sull'importo della spesa complessiva (€1.607.461,86).

In data 26.04.2017 il Consiglio ha deliberato lo svincolo dell'ultima residua quota di € 11.312, pari alla differenza tra la quota di liberalità e la quota di ammortamento dell'immobile.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 56.327 (€ 16.500 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione +/-
Fondo per rischi e oneri futuri	16.500	64.827	48.327
Fondo per accantonamenti aumenti contrattuali	-	8.000	8.000
Totale	16.500	72.827	56.327

Il fondo per rischi ed oneri futuri creato nel 2011 per € 16.500, in relazione all'erronea applicazione dell'aliquota ridotta Iva del 10% di cui l'Ente ha beneficiato nella fornitura di gas per il periodo 2008/2011 è stato stornato a fine 2017, rilevando a conto economico la corrispondente sopravvenienza attiva: per tutti gli anni interessati, infatti, i termini di accertamento si sono definitivamente prescritti.

Un ulteriore accantonamento di € 64.827 è stato previsto in relazione ad un contenzioso civile in materia giuslavorista avviato a fine marzo 2018. Si tratta di passività probabili che traggono origine proprio dall'avvio recentissimo della causa, che ha consentito di valutare con ragionevolezza, sulla base di un parere legale, l'entità dell'onere da appostare.

Il "Fondo per accantonamento aumenti contrattuali" pari ad € 8.000, comprende gli aumenti economici (arretrati 2016 e retribuzioni 2017) a favore del personale dipendente dell'Ente, definiti dall'ipotesi di contratto collettivo nazionale di lavoro del pubblico impiego comparto Sanità, rinnovato a febbraio 2018, per il periodo 2016-2018, in attesa del parere di conformità economica della Corte dei Conti.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 528.461 (€ 488.933 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Diminuzioni	Saldo finale
Fondo TFR	488.933	67.433	27.905	528.461
Totale	488.933	67.433	27.905	528.461

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 458.524 (€ 608.602 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione +/-
4) acconti	-	1.089	1.089
5) debiti verso fornitori	468.193	300.767	- 67.426
6) debiti tributari	17.764	27.753	9.989
7) debiti vs. ist. di prev. e di sicur. soc.	59.204	61.237	2.033
8) altri debiti	63.441	65.671	2.230
Totale	608.602	456.517	- 152.085

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza:

Descrizione	Entro l'esercizio succ.	Entro 5 anni	Oltre 5 anni	TOTALE
4) acconti	1.089	-	-	1.089
5) debiti verso fornitori	300.767	-	-	300.767
6) debiti tributari	27.753	-	-	27.753
7) debiti vs. ist. di prev. e di sicur. soc.	61.237	-	-	61.237
8) altri debiti	65.671	-	-	65.671
Totale	456.517	-	-	456.517

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Debiti - Ripartizione per area geografica

I debiti sono tutti afferenti a rapporti maturati nel territorio dello Stato Italiano.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 814.476 (€ 867.506 nel

precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione +/-
Ratei passivi	-	2	2
Risconti passivi	867.506	814.473	- 53.033
Totale	867.506	814.476	- 53.030

Data la rilevanza della voce, si fornisce il dettaglio dei risconti passivi :

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Diminuzioni	Saldo finale
Affitto fondo stazione telefonia	674	673	674	673
Contributo erogato per immobile/arredi (pluriennale)	804.578	-	36.364	768.214
Contributo erogato dal Comune di Castenedolo destinato all'acquisto dei letti elettrici (pluriennale)	32.495	-	9.235	23.260
Contributo erogato dal Comune di Castenedolo e destinato a rinnovo impianti e attrezzature (pluriennale)	22.212	-	2.089	20.123
Contributo fondazione Scaroni acquisto defibrillatori + teche (pluriennale)	2.548	-	345	2.203
Contributo Comune di Castenedolo progetto parco didattico	5.000	-	5.000	-
Totale	867.507	673	53.707	814.473

Garanzie, impegni e rischi

Alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano in essere garanzie o impegni a carico della Fondazione.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti in bilancio strumenti finanziari derivati.

Informazioni sul Rendiconto Gestionale

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Oneri, proventi e ricavi da attività tipiche

Gli oneri, proventi e ricavi in oggetto riguardano l'attività tipica o propria della Fondazione; si tratta dell'attività istituzionale svolta dall'Ente seguendo le indicazioni previste dallo statuto.

Oneri da attività tipiche

Gli oneri da attività tipiche sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 2.999.602 (€ 3.295.985 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le informazioni riassunte nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione +/-
Acquisto di beni	172.717	151.790	- 20.927
Beni per attività di assistenza	142.901	130.938	- 11.963
Altri beni	25.453	16.498	- 8.955
Variazione rimanenze	4.363	4.354	- 9
Servizi	1.893.578	1.469.248	- 424.330
Medici	104.680	50.298	- 54.382
Fisioterapia	55.248	60.307	5.059
Consulenza psicologo	8.170	8.560	390
Costo ASA/OSS pers. Esterno	56.920	73.147	16.227
Costo infermieri esterni	294.784	283.351	- 11.433
Parrucchiere e callista	15.274	14.830	- 444
Servizio religioso	1.500	1.500	-
Costo pasti	279.313	278.203	- 1.110
Servizio lavanderia	85.310	91.145	5.835
Servizio Pulizie	91.084	92.584	1.500
Servizio Animazione	44.133	45.353	1.220
Servizio smaltimenti rifiuti	2.525	2.291	- 234
Spese soggiorno ospiti	5.535	-	- 5.535
Servizio RSA aperta	512.289	261.850	- 250.439
Viaggi	60	1.342	1.282
Carburante	1.309	469	- 840
Manutenzione automezzi	593	441	- 152
Energia elettrica	61.905	61.959	54
Gas	55.479	46.457	- 9.022
Acqua	18.112	21.879	3.767
Abbonamenti	741	796	55
Manutenzioni	174.928	50.115	- 124.813
Assicurazioni	17.647	19.896	2.249
Costi per il lavoro interinale	6.039	2.475	- 3.564
Personale	1.123.366	1.198.992	75.626
Salari e stipendi	728.678	791.268	62.590
Produttività su salari	70.918	74.834	3.916
Oneri sociali	219.524	232.084	12.560
Trattamento di fine rapporto	56.140	65.113	8.973
Costo del personale interinale	43.767	16.806	- 26.961
Altri oneri	4.339	18.886	14.547
Ammortamenti e accantonamenti	105.959	177.784	71.825
Ammortamenti	105.959	103.449	- 2.510
Accantonamento rischi su crediti	-	9.508	9.508
Accantonamento per contenzioso civile	-	64.827	64.827
Oneri diversi di gestione	365	1.788	1.423
Totale	3.295.985	2.999.602	- 296.383

Gli oneri riconducibili alle attività tipiche dell'a Fondazione registrano nel bilancio 2017 una significativa diminuzione (€ 296.383) .

In particolare i costi per servizi passano da € 1.893.578 al 31.12.2016 ad € 1.469.247 al 31.12.2017 con una riduzione netta di € 424.330. Tale variazione è da imputare principalmente alla minore entità dei costi per il servizio di RSA aperta (€ 250.439) - a fronte della contrazione dei corrispondenti ricavi dovuti ai minori contributi erogati (€ 266.635) -, delle spese per manutenzioni sui beni di proprietà della Fondazione (€ 124.813),

Risultano invece incrementate rispetto al 2016 le spese del personale (€ 76.626) e gli accantonamenti (€ 71.826), per stanziamenti a fondo svalutazione crediti (9.507) e fondo rischi e oneri futuri (€ 64.827).

Proventi e ricavi da attività tipiche

I proventi e ricavi da attività tipiche sono iscritti tra i proventi del rendiconto gestionale per complessivi € 3.261.333 (€ 3.490.288 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le informazioni riassunte nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione +/-
Rette da ricovero	1.725.440	1.754.303	28.863
Contributi ATS	1.713.641	1.452.500	- 261.141
Altri proventi e ricavi:	51.207	54.530	3.323
Quota annuale contributo comunale destinato a costruzione immobile	36.364	36.364	-
Quota annuale liberalità per acquisto arredi	-	-	-
Quota annuale liberalità per acquisto attrezzature sanitarie	9.235	9.235	-
Quota annuale liberalità per rinnovo impianti	2.089	2.089	-
Indennizzi assicurativi	3.370	-	- 3.370
Rimborso INAIL per infortuni	148	6.842	6.694
Totale	3.490.288	3.261.333	- 228.955

Rispetto al 2016 i ricavi 2017 sono decrementati di € 228.995.

La diminuzione riguarda l'attività di RSA aperta Misura 4 (€ 261.141) per minori contributi erogati dall'ATS a fronte di tale servizio. Come già precisato anche i relativi costi, rappresentati esclusivamente dal costo della Cooperativa La Rondine di Mazzano che opera in partnership con la Fondazione, sono proporzionalmente ridotti.

Nel prospetto sottostante si evidenzia tuttavia come tale attività, nonostante la consistente contrazione, abbia conseguito un margine netto positivo, sia pur ridotto rispetto al 2016 (€ 16.196)

Misura 4	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Contributi ATS misura 4	561.174	294.539	- 266.635
Costi cooperativa per servizio RSA aperta	- 512.289	- 261.850	250.439
Margine netto	48.885	32.689	- 16.196

Oneri promozionali e di raccolta fondi e proventi da raccolta fondi

Tali oneri e proventi si riferiscono ad attività svolte dall'Ente nel tentativo di ottenere contributi ed elargizioni in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività funzionali e strumentali al perseguimento dei fini istituzionali.

Oneri promozionali e di raccolta fondi

Gli oneri promozionali e di raccolta fondi sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 3.053 (€ 8.193 nel precedente esercizio).

Trattasi di costi e spese per beni e servizi volti a promuovere l'immagine dell'Ente all'interno del territorio in cui esso opera, al fine di creare i presupposti per una efficace attività di raccolta.

Proventi da raccolta fondi

I proventi raccolta fondi sono iscritti tra i proventi del rendiconto gestionale per complessivi € 38.854 (€ 110.134 nel precedente esercizio).

Essi sono costituiti dai contributi e liberalità provenienti per lo più da privati benefattori che con i loro contributi in denaro sostengono l'attività dell'Ente, nonché dal contributo derivante dalle preferenze espresse dai contribuenti in fase di destinazione del 5 per mille dell'IRPEF risultante dalle dichiarazioni dei redditi.

Oneri, proventi e ricavi da attività accessorie

Gli oneri, proventi e ricavi in oggetto fanno riferimento ad attività diverse da quella istituzionale, ma complementari rispetto alla stessa in quanto in grado di garantire all'Ente non profit risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto.

Oneri da attività accessorie

Gli oneri da attività accessorie sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Proventi e ricavi da attività accessorie

I proventi e ricavi da attività accessorie sono iscritti tra i proventi del rendiconto gestionale per complessivi € 33.517 (€ 31.320 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione +/-
Introiti diversi	18.494	12.668	- 5.827
Affitto fondo stazione di telefonia	8.168	8.000	- 168
Introiti servizio fisioterapia esterni	2.650	2.505	- 146
Recupero spese da ospiti	756	-	- 756
Contributi diversi	1.252	10.345	9.093
Totale	31.320	33.517	2.197

Oneri e proventi finanziari e patrimoniali

Si tratta di oneri e proventi riguardanti l'attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentale all'attività di Istituto.

Oneri finanziari e patrimoniali

Gli oneri finanziari e patrimoniali sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 3 (€ 6 nel precedente esercizio).

Proventi finanziari e patrimoniali

I proventi finanziari e patrimoniali sono iscritti tra i proventi del rendiconto gestionale per complessivi € 1.111 (€ 937 nel precedente esercizio). Si tratta degli interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio sul conto corrente bancario ordinario. Si segnala la presenza tra le immobilizzazioni finanziarie di una posizione titoli costituita da quote di SICAV+fondi, aperta presso l'intermediario Allianz Bank e valutata in base ai costi effettivamente sostenuti per l'acquisizione della stessa. Al 31.12.2017 la quotazione di tali strumenti finanziari si attesta ad € 260.594, pertanto si registra una plusvalenza latente di € 10.842, non espressa in bilancio in quanto non effettivamente realizzata.

Oneri e proventi straordinari

Si tratta di oneri e proventi riguardanti le attività straordinarie strumentali all'attività dell'Istituto. Essi sono evidenziati separatamente all'interno del rendiconto gestionale, mentre nel conto economico redatto in conformità alle disposizioni dell'articolo 2425 C.C. come modificato dal 139/2015 sono stati riclassificati all'interno della voce A5) altri ricavi e proventi e B14) Oneri diversi di gestione.

Oneri straordinari

Gli oneri straordinari sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 5.980 (€

5.048 nel precedente esercizio).

Proventi straordinari

I proventi straordinari sono iscritti tra i proventi del rendiconto gestionale per complessivi € 36.703 (€ 7.219 nel precedente esercizio), già descritti in precedenza.

Oneri e proventi di supporto generale

Gli oneri di supporto generale sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 286.145 (€ 325.178 nel precedente esercizio). Tali oneri si riferiscono all'attività di direzione e di conduzione dell'azienda che garantisce il permanere delle condizioni organizzative standard che ne determinano il divenire.

In merito alla loro composizione si forniscono le informazioni riassunte nel seguente prospetto:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione +/-
Costi per servizi	80.860	109.459	28.599
Spese telefoniche e fax	4.634	4.263	- 371
Spese postali	1.167	631	- 536
Consulenza legale e notarile	3.769	-	- 3.769
Consulenza fiscale e contabile	4.735	6.432	1.697
Consulenza del lavoro	16.641	17.606	965
Altre consulenze	24.478	11.708	- 12.770
Consulenza informatica	11.786	13.762	1.976
Spese amministrative generali	1.989	1.264	- 725
Spese varie documentate	192	2.067	1.875
Vigilanza notturna	2.196	2.196	-
Revisione dei conti	7.120	7.613	493
Compenso ODV	1.778	1.778	-
Spese bancarie	375	138	- 237
Compenso Direttore Generale	-	40.000	40.000
Godimento beni di terzi	1.108	4.219	3.111
Noleggio macchine d'ufficio	1.108	4.219	3.111
Personale	229.005	158.708	- 70.296
Salari e stipendi	160.137	112.690	-47.446
Produttività impiegati	8.318	7.758	- 560
Oneri sociali	47.539	33.779	-13.760
Assistenza sanitaria integrativa	2.053	2.162	109
Trattamento di fine rapporto	9.126	2.320	- 6.806
Lavoro occasionale accessorio	1.832	-	- 1.832
Ammortamenti	3.251	3.114	- 137
Altri oneri	10.954	10.645	- 309
Spese varie documentate	4.302	1.901	-2.401
Tassa sui rifiuti	2.240	4.463	2.223
Altre imposte e tasse	136	22	-114
IMU	1.238	1.540	302
Sconti abbuoni passivi	15	73	58
IRES	3.024	2.646	- 378
Totale	325.178	286.145	- 39.033

Rispetto al 2016 si registra una diminuzione netta di complessivi € 39.033, rappresentata principalmente dal costo del Personale (€ 70.296), mentre risultano incrementati i costi per servizi di € 28.599, principalmente per il diverso inquadramento di rapporti di lavoro di figure apicali.

Revisione dei conti e servizi di assistenza

Nella tabella successiva si forniscono informazioni riguardo al costo sostenuto per la revisione dei conti ed i servizi di assistenza giuridica, amministrativa, contabile e fiscale prestati da persone fisiche o giuridiche.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Revisione dei conti	7.613	7.121
Consulenza giuridica	-	3.769
Servizi di assistenza amministrativa	24.038	21.375
Compenso ODV	1.778	1.778
Totale	33.429	34.043

Altre Informazioni

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale:

	31/12/2016			31/12/2017			Variazioni		
Categorie	Tempo Pieno	Tempo Parziale	Totale	Tempo Pieno	Tempo Parziale	Totale	Tempo Pieno	Tempo Parziale	Totale
Operatori ASA/OSS	29	8	37	29	8	37	-	-	-
Infermieri	-	1	1	-	1	1	-	-	-
Operai	1	2	3	1	2	3	-	-	-
Impiegati	1	3	4	1	3	4	-	-	-
Quadri	2	-	2	1	-	1	- 1	-	- 1
Totale	33	14	47	32	14	46	- 1	-	-1

Lavoro volontario

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i volontari:

la Fondazione si avvale del lavoro volontario prestato dall'associazione "Gruppo Polifemo" meglio nota come "i volontari della Casa Albergo" la quale svolge una pluralità di prestazioni a favore dell'Ente. Tra queste il servizio di trasporto e accompagnamento dei ospiti per visite mediche o terapie, l'organizzazione e la gestione di attività ludico-ricreative, il supporto all'attività di animazione e l'assistenza per lo spostamento degli ospiti all'interno dei locali della RSA. Essa contribuisce

inoltre a sostenere economicamente la Fondazione attraverso il versamento ricorrente di elargizioni provenienti da raccolte fondi autonomamente organizzate.

Compensi agli organi sociali

Per espressa previsione statutaria non vengono riconosciuti compensi a favore dell'organo amministrativo.

Rimborsi spese ad amministratori

Nel corso dell'esercizio è stata riconosciuto il rimborso delle spese sostenute debitamente autorizzate e documentate come da Statuto (art. 11) per complessivi € 1.217,20.

Iva Indetraibile

Viene di seguito riportato l'ammontare dell'Iva Indetraibile dell'esercizio:

	Importo
Iva indetraibile	150.489

Contratti stipulati con la pubblica amministrazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i contatti stipulati con la pubblica amministrazione con specifica indicazione dell'amministrazione contraente, della durata, dell'oggetto e dell'importo:

Descrizione	Amministrazione contraente	Durata	Importo
Residenza sanitario assistenziale per anziani (RSA)	ATS di Brescia	01/01/2017 - 31/12/2017	€ 1.039.819,00
Centro diurno integrato per anziani (CDI)	ATS di Brescia	01/01/2017 - 31/12/2017	€ 118.142,00
Misura 4 - servizio di RSA aperta	ATS di Brescia	01/01/2017 - 31/12/2017	€ 294.538,75

Sovvenzioni, donazioni, atti di liberalità, erogazioni di beni o di servizi in favore di altri enti

Non sono state erogate sovvenzioni, donazioni, atti di liberalità, erogazioni di beni o di servizi in favore di altri enti durante l'esercizio.

Transazioni con le parti correlate

Non sono state poste in essere transazione con parti definibili come "correlate".

Lasciti senza contabilizzazione

Al termine dell'esercizio non si ha notizia di lasciti riguardo ai quali l'Ente abbia ricevuto notifica ufficiale.

Beni immobili utilizzati a titolo gratuito

Non vengono utilizzati beni immobili a titolo gratuito per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali.

Beni ricevuti a titolo gratuito per successiva distribuzione o per successiva vendita in contanti

Non sono stati ricevuti beni a titolo gratuito per successiva distribuzione o per successiva vendita in contanti.

Immobilizzazioni materiali non esposte nello Stato Patrimoniale

Non sono presenti immobilizzazioni materiali oltre a quelle esposte nello Stato Patrimoniale.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

L'Ente non è tenuto alla redazione del Bilancio Consolidato.

Il Presidente

Febbrari Giuliano
